

CUNEO

Emergenza: il "112" diventa numero unico

Spariscono "113", "115" e "118", le chiamate verranno smistate

Da ottobre, le emergenze avranno un unico numero: 112. Il numero di emergenza che oggi è dei Carabinieri diventerà un centralino unico che includerà i servizi del 113 (Polizia), 115 (Vigili del fuoco) e 118 (soccorso sanitario). La sede del centralino unico sarà a Saluzzo. A Fossano si trasferirà la Maxiemergenza del "118". Invece su questo fronte, non ci sono novità per quel che riguarda Mondovì.

L'Asl CN1 diventa protagonista, insieme a Torino, nella riorganizzazione nella gestione dell'attività di emergenza regionale, con l'attuazione da metà ottobre del numero unico europeo di emergenza. Presso la Centrale Operativa di Saluzzo, a cui faranno capo

circa 2,2 milioni di abitanti da tutto il sud Piemonte e le altre province (esclusa Torino), è previsto l'arrivo di 32 operatori tecnici impegnati su 12 postazioni in locali al piano terreno della sede della Croce Verde. È prevista anche l'attivazione dei numeri 116 per 117 per la continuità assistenziale, con altri 15 ope-

ratori. L'individuazione della Centrale Operativa della CN1 (e, per Torino, della Città della Salute e della Scienza) è stata suggerita da attente valutazioni della dotazione tecnologica da mettere in condivisione e già esistente nonché delle capacità di garantire e mantenere i requisiti per la sicurezza e continuità del ser-

vizio. La messa a disposizione della rete telefonica e delle relative strutture e traffico sono a carico del contratto di telefonia regionale, la predisposizione dei supporti informatici sono ricompresi nel contratto con il CSI Piemonte. All'Asl CN1 compete la predisposizione della logistica dei locali per i call center.

La riorganizzazione logistica dei servizi del 118 determina a sua volta la necessità di trovare nuova adeguata sistemazione alla struttura regionale di Maxiemergenza. La scelta è caduta sul Presidio di Protezione civile di Fossano,



risultato idoneo dopo un sopralluogo effettuato lo scorso 22 aprile. Dal 17 ottobre ci sarà l'avvio della struttura: a fine novembre partiranno Verbanò, Biella e Vercelli, a dicembre Novara e Alessandria, entro fine anno Asti e Cuneo.